

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO- PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' SOCIALMENTE AGGREGANTI ED INCLUSIVE PER CITTADINI DEL COMUNE DI BUGGIANO IN SITUAZIONI DI DISAGIO, MARGINALITA' O DIFFICOLTA' SOCIO-ECONOMICA, AI SENSI DELL'ART. 55 e 56 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 (CODICE DEL TERZO SETTORE) E DELL'ART. 11 DELLA L.R. TOSCANA 22 LUGLIO 2020, N. 65.

In attuazione della Determinazione n. 95/R5 del 26/11/2025;

Premesso che:

- l'art. 55 del D. Lgs 117/2017 (di seguito anche “Codice del Terzo Settore” o “CTS”) disciplina gli strumenti di amministrazione condivisa, affermando che “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità...le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241”;
- in particolare, la co-progettazione consiste, secondo l'art. 55 comma 3 del Codice del Terzo settore, nella definizione ed eventualmente realizzazione di specifici progetti o servizi attraverso una collaborazione attiva tra pubblico e privato sociale, che si differenzia dall'appalto pubblico o dalla concessione previsti dal Codice dei contratti;
- l'articolo 56 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 Luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) consente alle Amministrazioni pubbliche di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale “convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”;
- con la Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore”, la Regione Toscana, in attuazione del Codice del Terzo settore, ha disciplinato in modo sistematico “l'ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l'obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali”;
- come confermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, la coprogettazione, assieme agli altri strumenti dell'amministrazione partecipata stabiliti dal suddetto art. 55, contribuisce a realizzare concretamente il principio di “sussidiarietà orizzontale” sancito dall'art. 118 della Costituzione attraverso il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nelle ordinarie funzioni svolte dalla P.A., in particolare per programmazione e gestione di servizi e progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del Codice del Terzo Settore;

Richiamato il quadro normativo di riferimento:

- L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- D.lgs. n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore”, che prevede all'art. 55 che le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-

progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

- Decreto ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”;

- L.R. Toscana n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano”.

Considerato inoltre che:

- la scelta di ricorrere allo strumento normativo della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione precedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;

- attraverso la coprogettazione si può realizzare la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo;

- utilizzando lo strumento della coprogettazione si intende creare una rete di collaborazione che tenga in considerazione la conoscenza che i soggetti partecipanti rilevano rispetto al territorio e ai bisogni, al fine di promuovere e assicurare, a lungo termine, un sistema innovativo e sostenibile di governance territoriale di un welfare di comunità generativo per la gestione dei servizi e degli interventi per l'inclusione e l'integrazione sociale;

Tanto premesso, è pubblicato il seguente

AVVISO

ART. 1 – PREMESSE

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Art. 2 – OGGETTO, DURATA E FINALITÀ

Il presente Avviso è indetto dal Comune di Buggiano, ai sensi dell'art. 55 e 56 del Codice del Terzo settore ed in forza del principio di sussidiarietà orizzontale, al fine di individuare, per il prossimo triennio 2026/2028, con possibilità di rinnovo per ulteriori 36 mesi, Enti del Terzo Settore interessati a progettare e gestire interventi finalizzati a soddisfare bisogni specifici in favore dei cittadini di Buggiano in situazione di disagio, marginalità o difficoltà dal punto di vista socioeconomico.

Seguirà l'attivazione di un rapporto di partenariato con l'ente o gli enti coprogettante/i per la gestione dei servizi e degli interventi in oggetto, mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione.

In particolare, il Comune di Buggiano si avvarrà dell'attività degli Enti del Terzo Settore per finalità di promozione e diffusione delle attività socialmente aggreganti ed inclusive, che valorizzino la persona, migliorino la qualità della vita dell'individuo e, di conseguenza, della collettività.

Le finalità ed obiettivi generali che si intendono perseguire con la co-progettazione sono i seguenti:

- costituzione di un sistema integrato di solidarietà fra Istituzioni, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, medici di base, cittadini, finalizzato alla condivisione di azioni volte al contenimento del disagio socio-economico del territorio di Buggiano;

- solidarietà in campo alimentare attraverso la raccolta di generi alimentari e del recupero delle eccedenze alimentari della produzione agricola e industriale e della loro ridistribuzione ai cittadini assistiti dal Servizio Sociale;
- prevenire ed alleviare condizioni di isolamento e di solitudine attraverso interventi rivolti a tutte quelle persone che versano in uno stato di difficoltà e/o che non possono essere assistiti dalla propria famiglia, che necessitano di compagnia, cura e assistenza;
- mantenere i livelli di autonomia delle persone, favorendone la permanenza presso il proprio domicilio, promuovendo al contempo l'attivazione di forme di auto-aiuto e modalità innovative di collaborazione tra Enti Locali ed Enti del Terzo Settore;
- maggiore qualità, efficienza ed equità dei servizi;
- formazione di volontari impegnati nel progetto.

Art. 3 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

La co-progettazione si articherà in tre diverse azioni finalizzate a realizzare gli interventi di Taxi Sociale, Banco Solidale e Attività socio-ricreative.

A) “Taxi Sociale”

Attraverso questo servizio l’Amministrazione Comunale si propone sia di ottenere un miglioramento della qualità della vita dei cittadini che vivono in condizioni di solitudine e difficoltà, sia di sostenere, per quanto possibile, la loro autonomia e indipendenza, nonché di aiutare, indirettamente, i familiari impossibilitati a svolgere tale servizio.

Si precisa che il servizio di taxi sociale ha carattere complementare ed esclusivamente socio-assistenziale e non sostitutivo di altro servizio di pronto soccorso, sanitario in genere o surrogatorio di attività istituzionali attribuite per legge alla competenza del Comune.

Il servizio dovrà essere svolto in favore delle persone autorizzate dal Comune, per effettuare trasporti, nei casi di seguito previsti (l’elenco sotto riportato ha carattere esemplificativo ma non esaustivo):

1) servizio di accompagnamento finalizzato a favorire l'espletamento, in forma completamente autonoma per l'utente fruitore del servizio e limitatamente al solo territorio comunale, di piccole commesse o servizi quali:

- acquisto viveri;
- visite al cimitero;
- riscossione pensione;
- acquisto farmaci.

2) servizio di accompagnamento finalizzato a facilitare l'accesso, in forma completamente autonoma per l'utente fruitore del servizio alle strutture sanitarie, assistenziali, riabilitative, pubbliche o convenzionate (per l'accesso ad analisi cliniche, prelievi, visite mediche e percorsi terapeutici di norma nel territorio regionale), agli uffici ed alle sedi di pubblici servizi, nonché a favorire la realizzazione di inserimenti socio-lavorativi.

Il servizio di trasporto viene effettuato a domicilio sia al momento della partenza che al momento del rientro. L'espletamento dell'attività avverrà con l'utilizzo di mezzi ed attrezzature proprie dell'Ente del Terzo Settore.

Sarà possibile effettuare dei trasporti sociali straordinari, per comprovate esigenze, sulla base di specifiche richieste da parte dell’Amministrazione Comunale.

Requisiti di accesso:

a. residenza o domicilio nel Comune di Buggiano;

b. condizione fisica tale da impedire la guida di qualsiasi veicolo e da rendere impossibile o gravemente difficoltoso l'utilizzo dei mezzi pubblici oppure mancanza di patente di guida o invalidità temporanea alla guida;

c. impossibilità accertata della rete familiare di garantire servizi di accompagnamento (assenza di parenti e affini entro il I grado o presenza di questi ultimi ma impossibilitati per esigenze lavorative o perché residenti in altra provincia o perché in mancanza di possesso di regolare patente di guida).

Nel rispetto dei suddetti requisiti di accesso, i destinatari del servizio in oggetto potranno essere:

a. Anziani ultra sessantacinquenni con reti familiari ed informali carenti, o impossibilitati ad effettuare il trasporto, secondo quanto stabilito nei sopraelencati requisiti di accesso;

b. Disabili residenti nel territorio comunale certificati ai sensi della L.104/92 e successive modifiche ed integrazioni.

c. Persone adulte affette da momentanea o permanente patologia invalidante, impossibilitate ad usare altri mezzi;

d. Possono usufruire del servizio i soggetti segnalati con comunicazione dei Servizi Sociali.

I suddetti requisiti di accesso devono essere preventivamente dichiarati dagli utenti attraverso rilascio di apposita autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Allo stato attuale si tratta di un servizio che effettua circa 3.000 km ciascun anno per residenti nel Comune di Buggiano che devono raggiungere diverse destinazioni situate sia all'interno del territorio comunale che al di fuori dell'ambito territoriale.

L'Ente del Terzo Settore dovrà:

- mettere a disposizione per la prestazione delle attività in oggetto un numero sufficiente di volontari in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche necessarie al fine di garantire lo svolgimento delle azioni previste;

- provvedere ad apposita copertura assicurativa che copra l'attività in oggetto, esonerando il Comune da ogni responsabilità nell'espletamento del servizio;

- organizzare con continuità le attività programmate per il periodo concordato, dando immediata comunicazione al Settore Servizi alla Persona delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività;

- presentare annualmente un rendiconto giustificativo in merito al servizio svolto e alle spese effettuate.

B) “Banco Solidale”

Il Banco solidale è un servizio che riguarda la fornitura di generi alimentari e di prima necessità con cadenza periodica a famiglie residenti nel Comune di Buggiano, individuate dai servizi sociali ed in collaborazione con la Società della Salute.

Per lo svolgimento di tale servizio dovrà essere rispettata la normativa vigente per la corretta conservazione degli alimenti, utilizzando mezzi idonei al trasporto, quali ad es. furgoni frigorifero dedicati.

Requisiti di accesso: i soggetti, residenti nel Comune di Buggiano, sono direttamente individuati dal Servizio Sociale.

Il Comune fornirà la sede operativa del Banco Solidale, comprensiva delle spese per tutte le utenze. Il servizio dovrà essere attivo almeno 2 ore per 3 giorni a settimana.

Allo stato attuale si tratta di un servizio rivolto a circa 200 persone residenti nel Comune di Buggiano.

C) "Attività socio-ricreative"

Il servizio prevede anche le seguenti attività socio-ricreative:

- organizzazione di almeno n. 10 eventi annui dedicati a fasce diverse della popolazione, fra cui bambini, anziani, disabili, collegati ai periodi di Natale, Befana, Carnevale, festività del paese, ecc.
- messa a disposizione gratuita per minimo n. 6 ore settimanali di uno spazio a favore di associazioni, enti, anziani per l'organizzazione di riunioni, attività motoria e attività di carattere socio- ricreativo.

Art. 4 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

L'Amministrazione procedente è il Comune di Buggiano (Codice fiscale / Partita Iva: 00361500473) con sede in Piazza Matteotti n. 1 a Buggiano (PT), PEC: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Sabrina Antognoli.

Recapiti per contatti e-mail: serviziallapersona@comune.buggiano.pt.it

Art. 5 - DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente Avviso è aperto alla partecipazione di tutti gli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti **requisiti generali**:

- a. insussistenza di una delle cause di esclusione di cui gli artt. 94 e seg. del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., applicabile alla presente procedura per quanto compatibile;
- b. iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017; tale requisito deve perdurare per tutta la durata della convenzione e la sua perdita comporta la risoluzione della stessa;
- c. esercizio, in via esclusiva o principale, senza fini di lucro, di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017);
- d. assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- e. non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001.

2. Sono inoltre **requisiti specifici** di ammissione:

- f) comprovata esperienza di almeno 36 mesi in una o più attività analoghe e/o coerenti rispetto a quelle previste dal presente Avviso;
- g) essere accreditati per la gestione del servizio di trasporto socio-sanitario ai sensi della legge regionale n. 82/2009;
- h) sufficiente disponibilità di volontari, mezzi di trasporto, spazi e locali sul territorio comunale per la coprogettazione attiva alla realizzazione del servizio in oggetto;
- i) significativa e comprovata conoscenza del territorio.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante dell'ente, ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, nella domanda di partecipazione di cui all'allegato 1.

Il possesso dei requisiti specifici viene dichiarato nella stessa domanda, aggiungendo negli appositi spazi tutte le necessarie informazioni a sostegno di tale dichiarazione. Il dichiarante può allegare alla domanda di partecipazione ogni documentazione utile al fine di supportare la dichiarazione di possesso dei requisiti specifici.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti determina l'esclusione dalla procedura in oggetto.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6 - ULTERIORI SOGGETTI COINVOLTI NELLA CO-PROGRAMMAZIONE

La partecipazione al procedimento di coprogettazione è estesa anche ai seguenti soggetti, che, visto l'apporto **connesso ed essenziale** in relazione alle finalità e all'oggetto dell'avviso (come consentito dall'art. 10, co. 1, lett. b della LR Toscana n. 65/2020, che consente la partecipazione al procedimento anche di "ulteriori soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore, purché il relativo apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto dell'avviso"), saranno invitati nelle fasi di co-progettazione, e sono individuati come segue:

- un referente della Società della Salute per il territorio comunale di Buggiano;
- un referente delle Istituzioni scolastiche;
- un referente dell'Azienda USL Toscana Centro.

L'Amministrazione, in relazione a specifiche tematiche e/o opportunità emergenti in corso di co-progettazione, si riserva la facoltà di invitare soggetti pubblici o privati al solo fine di acquisire un parere sul tema in discussione.

Art. 7 – RISORSE ECONOMICHE

Per le attività del presente Avviso il Comune di Buggiano intende stanziare un budget annuale che fa riferimento alla spesa storica sostenuta negli ultimi anni, pari ad euro 28.000,00 annui, così per complessivi euro 84.000,00 nel primo triennio ed euro 84.000,00 in caso di rinnovo per un ulteriore triennio.

Il budget suddetto comprende:

- oneri organizzativi e di amministrazione generale (comprese le coperture assicurative);
- il rimborso dell'attività di coordinamento operativo del servizio;
- spese di carburante e trasferte riferite ai servizi (es. pedaggio autostradale) escluso il taxi sociale;
- spese di acquisto generi relativi alla gestione del banco solidale;
- spese di acquisto generi relativi all'organizzazione delle iniziative socio ricreative.

Il budget comprende anche il contributo per le spese relative all'organizzazione del taxi sociale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera F) della L. 266/91, che viene quantificato nell'importo presunto di € 1,00 al Km per trasporti singoli o collettivi entro o fuori il territorio comunale. Tale importo tiene conto dei seguenti costi:

- Carburante e affini;
- Revisione e manutenzione dei mezzi;
- Assicurazioni;
- Dispositivi in dotazione ai volontari;
- Costi generali di gestione imputabili all'attività;
- Rimborso spese ai volontari documentabili;
- Costi per la copertura assicurativa contro infortuni, malattia e responsabilità civile dei volontari adibiti al servizio di trasporto nell'ambito del servizio in oggetto;
- Costi telefonici sostenuti per il servizio, nonché tutte le altre spese connesse (tariffe parcheggio, ecc);
- eventuali spese oggettivamente non documentabili saranno rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione, firmata dal presidente dell'organizzazione; l'importo di dette spese dovrà comunque essere marginale rispetto alla spesa globalmente rimborsata (in una percentuale non superiore al 10% del totale chiesto per il rimborso).

L'Ente del Terzo Settore erogherà i servizi in oggetto in forma “gratuita” agli utenti ed è posto espresso divieto di richiedere ai beneficiari somme di denaro o valori in genere a titolo di corrispettivo, rimborso o contribuzione per il servizio prestato.

Art. 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il procedimento è svolto in applicazione dell'art. 55 e 56 del Codice del Terzo Settore, in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021 e della legge regionale Toscana n. 65/2020.

La co-programmazione si svilupperà in una o più sessioni necessarie per la definizione di un progetto che si sostanzierà in:

- un disciplinare del servizio;
- un protocollo operativo;
- un metodo condiviso di calcolo del costo standard da rimborsare basato su criteri generali definiti dal tavolo di coprogettazione, in modo da assicurare il principio di effettività dei costi sostenuti in base alla tipologia dei mezzi utilizzati, al personale impiegato, agli adattamenti dei mezzi per trasporti in carrozzina e ai costi generali sostenuti;
- un sistema di monitoraggio e valutazione periodica della qualità del servizio.

Le sessioni del tavolo saranno debitamente comunicate ai partecipanti e verbalizzate e i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell’eventuale tutela delle opere dell’ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

I lavori del tavolo si svolgeranno secondo un calendario che sarà definito nella prima riunione, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, del numero di partecipanti e dei termini dei loro contributi di conoscenza.

Le sedute del tavolo si svolgeranno di norma in presenza, ma è possibile attuarli anche in videoconferenza qualora le condizioni lo imponessero.

Il Comune di Buggiano individua quale proprio referente, con il compito di coordinare il corretto svolgimento dei tavoli, il Responsabile del Settore Servizi alla Persona, che potrà, in relazione ad una singola seduta/sottogruppo tematico, nominare un suo delegato ai fini del coordinamento e partecipazione allo stesso. Ciascun ente ammesso indica un unico referente per la co-progettazione, mentre ai tavoli potranno prendere parte al massimo due rappresentanti, a ciò appositamente delegati.

Art. 9 - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento di co-progettazione si conclude con la sottoscrizione del progetto con il quale sarà disciplinato il rapporto di partenariato e le modalità di gestione del servizio in oggetto.

È intenzione di questo ente quella di concludere il presente procedimento entro il **31/12/2025**.

L'esito del procedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di Buggiano alla sezione Avvisi.

Art. 10 - GRATUITÀ DELL'ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE

Per l'attività di co-progettazione oggetto del presente Avviso non è previsto nessun compenso.

Non verrà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai proponenti per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.

Art. 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Gli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla coprogettazione in oggetto dovranno far pervenire, **entro le ore 12:00 del giorno 11/12/2025**, tramite PEC, all'indirizzo certificata@pec.comune.buggiano.pt.it o tramite con consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale in Piazza Matteotti n. 1 a Buggiano (PT), la propria manifestazione d'interesse, utilizzando il modulo “ISTANZA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE” di cui all'allegato 1) del presente Avviso.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante. In caso di firma autografa, all'istanza dovrà essere allegata anche una copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Nell'istanza dovrà essere chiaramente indicato un recapito telefonico, un indirizzo mail ed un indirizzo PEC al quale poter inoltrare eventuali comunicazioni relative al presente Avviso.

Si precisa che, ai fini dell'accoglimento delle istanze, fa fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ente; ogni disguido relativo alla sua trasmissione è a carico dell'interessato.

In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata l'istanza dovrà riportare nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: “AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO- PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' SOCIALMENTE AGGREGANTI ED INCLUSIVE PER CITTADINI DEL COMUNE DI BUGGIANO IN SITUAZIONI DI DISAGIO O DIFFICOLTA' SOCIO-ECONOMICA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 (CODICE DEL TERZO SETTORE) E DELL'ART. 11 DELLA L.R. TOSCANA 22 LUGLIO 2020, N. 65”.

Nella manifestazione d'interesse dovranno essere indicati:

- a) la disponibilità dei mezzi destinati al servizio di “Taxi sociale” e “Banco solidale”, specificando il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, ulteriori caratteristiche tecniche ed informazioni sugli stessi (es. tipo di mezzo, anno di immatricolazione, chilometri percorsi etc.);
- b) l'esperienza specifica nella gestione dell'attività di “Taxi sociale” e “Banco solidale” o similare;
- c) l'esperienza specifica nella gestione di eventi dedicati a fasce diverse della popolazione, fra cui bambini, anziani, disabili, collegati ai periodi di Natale, Befana, Carnevale, festività del paese, ecc.
- d) il numero di volontari destinanti all'attività, specificando l'eventuale possesso da parte degli stessi di una formazione specifica;
- e) precisazioni in merito allo spazio messo a disposizione gratuita a favore di associazioni, enti, anziani per l'organizzazione di riunioni, attività motoria;
- f) eventuali ulteriori elementi.

Art. 12 - VERIFICA DEI REQUISITI ED ESCLUSIONI

Decorso il termine per la presentazione delle istanze il Comune di Buggiano nominerà una Commissione composta da n. 3 membri, che verificherà la documentazione ricevuta ed il possesso dei requisiti di partecipazione.

Con apposito provvedimento il Comune di Buggiano individuerà gli enti che abbiano correttamente presentato le manifestazioni d'interesse e che siano risultati in possesso dei requisiti generali e specifici sopra indicati e pertanto siano idonei alla partecipazione al percorso di co-progettazione. Nel medesimo provvedimento il Comune di Buggiano escluderà i soggetti non in possesso dei requisiti di partecipazione.

Verranno considerate inammissibili e, quindi escluse, le manifestazioni di interesse:

- a. mancanti anche di uno solo dei requisiti generali richiesti per la partecipazione;
- b. incomplete rispetto alla documentazione richiesta e/o non rispondenti alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento entro il termine assegnato;
- c. che contengono dichiarazioni false o mendaci;
- d. presentate con modalità e tempistiche diverse da quanto sopra indicato;
- e. che non dimostrino il possesso dei requisiti specifici.

Il Comune di Buggiano si riserva di effettuare le verifiche a campione circa il possesso dei requisiti di cui al presente avviso, anche mediante ulteriore acquisizione di documentazione a comprova.

In caso di carenze o irregolarità non essenziali, il Comune di Buggiano e la Commissione potranno richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti e rettifiche.

Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990. In tal caso, l'ETS partecipante sarà invitato dal Responsabile del Procedimento, tramite posta elettronica certificata, a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine non superiore a 10 giorni. Trascorso il suddetto termine, la documentazione integrata e/o regolarizzata sarà sottoposta a verifica da parte dell'ufficio preposto che completerà le attività istruttorie di ammissibilità.

Costituisce pertanto ulteriore causa di esclusione dalla procedura del presente Avviso l'infruttuoso esito del soccorso istruttorio per decorso del termine o per inidoneità e/o incompletezza della documentazione integrativa prodotta.

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa tra le proposte progettuali ammesse, avendo a disposizione un punteggio totale di 100, secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
a) Descrizione del progetto e coerenza rispetto alla specifica finalità richiesta dall'Avviso pubblico	Ottimo (50 punti) Buono (30 punti) Sufficiente (20 punti) Scarso (10 punti)
b) Innovazione e originalità sociale della proposta e sostenibilità nel tempo	Almeno 1 elemento di innovazione ed originalità (5 punti) Fino a 2 elementi di innovazione ed originalità (10 punti) Oltre 3 elementi di innovazione ed originalità (20 punti)
c) Esperienza maturata nell'ambito di riferimento, radicamento territoriale e messa a disposizione locale adeguato ad ospitare il banco solidale	Almeno 1 elemento (10 punti) Almeno 2 elementi (15 punti) Almeno 3 elementi (30 punti)

Totale	Max 100
---------------	----------------

La graduatoria delle proposte progettuali sarà approvata con atto dirigenziale e pubblicata sul sito del Comune di Buggiano.

Tutti i soggetti ammessi in graduatoria verranno invitati a partecipare ai Tavoli di coprogettazione per la formulazione condivisa dei progetti definitivi.

Art. 13 – PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E INFORMAZIONI

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

L’Avviso e la documentazione relativa al percorso di co-progettazione, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, verranno pubblicati sul sito del Comune di Buggiano nella sezione Avvisi.

Può essere esercitato dagli interessati il diritto di accesso documentale ai sensi della L. 241/1990.

Le richieste di informazioni potranno pervenire esclusivamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: info@comune.buggiano.pt.it

Art. 14 - NORME FINALI

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessarti in modo non vincolante per il Comune.

Le manifestazioni di interesse hanno come unico scopo quello di comunicare al Comune di Buggiano la disponibilità a progettare e, in seguito, eventualmente a svolgere l’attività in oggetto.

L’Amministrazione si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall’interessato o dai suoi aventi causa.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno la domanda di partecipazione.

Art. 15 – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati di cui il Comune entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D. Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il modulo di domanda allegato al presente Avviso contiene l’informatica del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Il Comune dichiara che in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali acquisiti nell’ambito della procedura in oggetto per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge; essi saranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Titolare del trattamento è il Comune di Buggiano, Piazza Matteotti, 1 – fax 0572.32029 Email: info@comune.buggiano.pt.it - P.E.C.: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it

Il Titolare ha designato il responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email: info@protezionedatipa.it

ALLEGATI:

- 1) Istanza di manifestazione d'interesse
- 2) Progetto ed elementi funzionali all'assegnazione dei punteggi